

Schema di convenzione

TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, LE PROVINCE DI FERRARA, FORLI'-CESENA, MODENA, PARMA, PIACENZA, RAVENNA, REGGIO EMILIA E RIMINI, PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI RILEVAZIONE AUTOMATIZZATA DEL TRAFFICO STRADALE (SISTEMA MTS)

L'anno 2019, il giorno del mese di

TRA

La Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro 52, 40127, codice fiscale n. 80062590379, a seguito indicata Regione, in persona del Responsabile del Servizio Viabilità, Logistica e Trasporto per vie d'acqua ing. Alfeo Brognara, in esecuzione della determina n., domiciliato per le proprie funzioni in viale Aldo Moro 30, 40127, Bologna;

E

La Città metropolitana di Bologna con sede in Bologna, via, cap., codice fiscale, a seguito indicata Città metropolitana, in persona del in esecuzione di n. del, domiciliato per le proprie funzioni via, cap., Bologna;

La Provincia di Ferrara con sede in Ferrara, via, cap., codice fiscale, a seguito indicata Province, in persona del in esecuzione di n. del, domiciliato per le proprie funzioni via, cap., Ferrara;

La Provincia di Forlì-Cesena con sede in Forlì, via, cap., codice fiscale, a seguito indicata Province, in persona del in esecuzione di n. del, domiciliato per le proprie funzioni via, cap., Forlì;

La Provincia di Modena con sede in Modena, via, cap., codice fiscale, a seguito indicata Province, in persona del in esecuzione di n. del, domiciliato per le proprie funzioni via, cap., Modena;

La Provincia di Parma con sede in Parma, via, cap., codice fiscale, a seguito indicata Province, in persona del in

esecuzione di n. del, domiciliato per le proprie funzioni via, cap., Parma;

La Provincia di Piacenza con sede in Piacenza, via, cap., codice fiscale, a seguito indicata Province, in persona del in esecuzione di n. del, domiciliato per le proprie funzioni via, cap., Piacenza;

La Provincia di Ravenna con sede in Ravenna, via, cap., codice fiscale, a seguito indicata Province, in persona del in esecuzione di n. del, domiciliato per le proprie funzioni via, cap., Ravenna;

La Provincia di Reggio Emilia con sede in Reggio Emilia, via, cap., codice fiscale, a seguito indicata Province, in persona del in esecuzione di n. del, domiciliato per le proprie funzioni via, cap., Reggio Emilia;

La Provincia di Rimini con sede in Rimini, via, cap., codice fiscale, a seguito indicata Province, in persona del in esecuzione di n. del, domiciliato per le proprie funzioni via, cap., Rimini;

PREMESSO CHE

Il Sistema regionale di rilevazione automatizzata del traffico stradale (Sistema MTS) nasce nell'ambito del Piano Regionale Integrato dei Trasporti 1998-2010 (PRIT 98-2010), approvato con delibera del Consiglio regionale n. 1322 del 22 dicembre 1999, che prevedeva di "realizzare un sistema di controllo e di monitoraggio dell'effettivo andamento di indicatori significativi al fine di verificare nel tempo l'efficacia degli interventi previsti e la validità delle assunzioni effettuate".

La realizzazione del Sistema MTS ha rappresentato un passaggio essenziale per la costituzione di una base informativa condivisa dalle Amministrazioni dell'Emilia-Romagna contribuendo, nell'ambito delle attività di programmazione e pianificazione dei trasporti, all'attuazione dei censimenti del traffico stradale, all'analisi dei dati di incidentalità, alle elaborazioni collegate ai modelli previsionali e di supporto alle decisioni, all'interfacciamento con le strategie di pianificazione e di programmazione nazionali.

Il Sistema MTS è una componente di base del Centro di monitoraggio per la sicurezza stradale (CMR), previsto nell'ambito del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale (PNSS - L. 144 del 17 maggio

1999, art. 32) con l'obiettivo di favorire la riduzione del numero e degli effetti degli incidenti stradali.

In quest'ambito i dati di traffico si integrano con l'archivio regionale delle strade (ARS), la catalogazione ed ispezione delle opere di attraversamento, i dati di incidentalità stradale, gli interventi finanziati dalla Regione sulla principale viabilità regionale, i limiti puntuali e lineari sulle strade provinciali e la gestione delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali.

Per la realizzazione del Sistema MTS, sono state stipulate convenzioni specifiche tra la Regione e le Amministrazioni provinciali (*rep. n. 3307 del 5 ottobre 2005*) e tra la Regione e l'Anas, (*rep. n. 3341 del 20 dicembre 2005*) per definire i rapporti tra i partecipanti e le modalità di realizzazione.

Sulla base delle suddette Convenzioni, tutte le Amministrazioni provinciali dell'Emilia-Romagna e l'Anas, unitamente alla Regione, hanno cofinanziato la realizzazione del progetto, condividendone contenuti e finalità.

Il Sistema MTS, avviato in data 1° ottobre 2008, è stato il primo in Italia per la dimensione territoriale coperta, la quantità e la qualità dei dati gestiti.

I dati rilevati costituiscono il riferimento ufficiale della Regione nello svolgimento dei compiti istituzionali ed un riferimento unitario per le Amministrazioni dell'Emilia-Romagna, nonché per le attività degli operatori di settore ed utenti.

Il Sistema MTS è attualmente costituito da:

- 283 postazioni attive 24 ore al giorno, ubicate lungo la principale rete stradale regionale, alimentate principalmente tramite pannello fotovoltaico;
- il sistema di trasmissione via rete mobile dei dati rilevati dalle postazioni a campo al Centro di Controllo regionale (CCR);
- il CCR ubicato presso la Regione.

I dati di traffico rilevati (*conteggio transiti e loro classificazione, velocità dei singoli passaggi*) sono inviati dalle postazioni al CCR, mediante modalità puntuale (*veicolo per veicolo*) ed aggregata (*ad intervalli di accumulo predefiniti in 15 minuti*), unitamente ai dati relativi allo stato ed alla diagnostica.

L'accesso ai dati censiti è garantito tramite il libero accesso al portale istituzionale, alle app dedicate e tramite richieste specifiche inviate al competente Servizio regionale.

La Regione è proprietaria del Sistema MTS e ne ha assicurato la gestione e l'implementazione con la costante e diretta collaborazione della Città metropolitana, delle Province e dell'Anas.

Il contratto (2008-2017) per la realizzazione e la gestione del Sistema MTS si è concluso in data 17 settembre 2017. Il Collaudo definitivo effettuato in data 16 ottobre 2017 ne ha attestato l'efficienza.

Nello corso dell'anno 2018 è stata bandita ed esperita la gara europea relativa all'implementazione tecnologica ed alla prosecuzione del Sistema MTS (*Acquisizione dei servizi, delle forniture e delle attività accessorie nell'ambito del progetto di implementazione e prosecuzione del sistema regionale di rilevazione automatizzata del traffico stradale - Sistema MTS*). In data 14 dicembre 2018 si è proceduto all'avvio delle attività, affidate alla Ditta Famas System spa, che si concluderanno in data 14 dicembre 2022. Il periodo di validità del contratto è di 4 (quattro) anni.

Le attività di implementazione riguardano:

- l'integrazione in 11 (undici) postazioni esistenti di nuova sensoristica dedicata al tracciamento dei transiti veicolari;
- l'integrazione in 1 (una) postazione esistente di nuova sensoristica dedicata rilievo dinamico del peso e al tracciamento dei transiti veicolari;
- la realizzazione di 4 (quattro) nuove postazioni di rilievo del traffico stradale integrate con nuova sensoristica dedicata al riconoscimento delle targhe delle merci pericolose e al tracciamento dei transiti veicolari;

La prosecuzione del Sistema MTS riguarda:

- la manutenzione ordinaria;
- la manutenzione straordinaria;
- la realizzazione di un numero predefinito di ripristini di spire;
- la realizzazione di un numero predefinito di nuove postazioni;
- lo spostamento di un numero predefinito di postazioni esistenti.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Oggetto

L'oggetto della presente convenzione è la definizione delle modalità di collaborazione tra la Regione, la Città metropolitana e le Province per il supporto alla gestione del Sistema MTS, nell'ambito delle rispettive competenze.

Art. 2
Riferimenti

I riferimenti del presente documento sono:

- la LR n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" di modifica e

integrazione della LR n. 3 del 21 aprile 1999 "Riforma del Sistema Regione e locale" ed in particolare:

- Il comma 1 dell'art. 24 "Funzioni della Regione in materia di trasporti e viabilità", che pone in capo alla Regione le funzioni di pianificazione e programmazione attraverso il PRIT;
- la lettera b), comma 3 del suddetto art. 24, che assegna alla Regione le funzioni amministrative relative alla gestione del CMR, attivato nell'ambito del PNSS di cui all'art. 32 della L. 17 maggio 1999, n. 144;
- la Convenzione del 5 ottobre 2005 (rep. n. 3307), stipulata fra Regione e Amministrazioni provinciali dell'Emilia-Romagna per la realizzazione del Sistema MTS. In particolare, gli artt. n. 6 (Attribuzioni delle Province), n. 12 (Manutenzione), n. 13 (Proprietà) e n. 14 (Ripristino delle postazioni danneggiate);
- la Convenzione del 20 dicembre 2005 (rep. n. 3341) stipulata fra Regione Emilia-Romagna ed Anas per la realizzazione del Sistema MTS. In particolare, gli artt. n. 6 (Attribuzioni dell'Anas), n. 11 (Manutenzione), n. 12 (Proprietà) e n. 13 (Ripristino delle postazioni danneggiate);
- il collaudo definitivo del Sistema MTS a conclusione del periodo di garanzia 2008-2017 effettuato in data 16 ottobre 2017;
- il contratto stipulato in data 14 dicembre 2018 (rep. n. 5091) fra Regione Emilia-Romagna e Famas System spa, per l'acquisizione dei Servizi, forniture e attività accessorie nell'ambito del progetto di implementazione e prosecuzione del Sistema MTS.

Art. 3

Finalità

Garantire l'efficienza e l'efficacia nel tempo del Sistema MTS e la conseguente disponibilità dei dati di traffico ai soggetti firmatari.

Art. 4

Attribuzioni Regione

La Regione garantisce, quale proprietaria, la gestione del Sistema MTS, con proprie risorse.

In particolare, la Regione garantisce:

- quanto previsto nel contratto citato all'art. 2;
- la trasmissione dei dati rilevati dalle postazioni al CCR;
- la condivisione dei dati di traffico con i soggetti firmatari;
- la diffusione dei dati di traffico.

Art. 5

Attribuzioni Città metropolitana e Province

Città metropolitana e Province garantiscono la collaborazione alla Regione nella gestione del Sistema MTS.

In particolare, garantiscono:

- la sorveglianza delle postazioni nell'ambito delle attività di competenza sulla propria rete stradale;
- l'intervento diretto, qualora, a causa di incidenti, furti, danneggiamenti o altri eventi, fosse messa a repentaglio la sicurezza della circolazione o degli utenti, nell'ambito delle attività di competenza sulla propria rete stradale;

Città metropolitana e Province provvedono inoltre:

- a ripristinare a proprio carico le postazioni eventualmente danneggiate da lavori di propria competenza;
- a segnalare notizie utili per la gestione del Sistema MTS ed in particolare, i lavori interferenti, i danneggiamenti causati da soggetti terzi e le modifiche alla viabilità;
- a rilasciare i provvedimenti amministrativi necessari alla gestione del Sistema MTS;
- ad inserire idonee prescrizioni nelle autorizzazioni all'esecuzione di lavori da parte di terzi, per evitare danneggiamenti alle postazioni;
- a valutare l'inserimento nei programmi di manutenzione dell'eventuale ripristino del manto stradale in corrispondenza delle postazioni.

Art. 6

Referenti e Accordi operativi

Città metropolitana e Province nominano un proprio referente.

I soggetti firmatari potranno definire accordi operativi per quanto non espressamente indicato o dettagliato nel presente atto.

Art. 7

Uso dei dati

Regione, Città metropolitana e Province potranno liberamente utilizzare i dati del Sistema MTS, citandone la fonte.

Art. 8

Modifica ed Implementazione

La Regione potrà provvedere a modificare ed implementare il Sistema MTS.

Città metropolitana e Province potranno provvedere, con fondi propri, a modificare ed implementare il Sistema MTS previo accordo con la Regione.

Art. 9

Durata

La Convenzione avrà termine all'emissione del certificato di conformità del contratto di cui all'art. 2 e potrà essere rinnovata previo accordo tra i soggetti firmatari.

Art. 10
Spese di registrazione

Tutte le spese relative alla registrazione del presente atto, da effettuarsi solo qualora si renda necessaria, sono a carico della Regione.

Bologna, li

